



TORNEO "GIOCHI SENZA FRONTIERE"

Una scuola davvero inclusiva è una scuola che accoglie e non separa ma valorizza le diversità. E' una scuola che si sente comunità con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali si impegna.

Inclusiva è la scuola che promuove la collaborazione tra gli allievi, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità.

Una scuola che accoglie individui con Bisogni Educativi Speciali opera in modo che essi siano parte del contesto scolastico alla pari degli altri alunni senza discriminazione alcuna assicurando, a tutti, il diritto allo studio e il successo scolastico. Ogni allievo, con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali rispetto ai quali è necessario offrire una risposta personalizzata. Una scuola davvero inclusiva è quella che riesce a rispondere in modo sufficientemente adeguato alle richieste e ai bisogni di tutti offrendo percorsi di crescita e di sviluppo anche a chi, almeno apparentemente, sembrerebbe poter fare da sé.

Nella formazione dei giovani il gioco sportivo assume un ruolo determinante: esso stimola i silenziosi e gli inibiti, gli introversi e i deboli ma nello stesso tempo, imponendo il rispetto delle regole, attenua la tendenza dei più forti a dominare le situazioni spingendo loro ad agire per il bene della squadra.

La necessità di coordinare gli sforzi per un fine comune è utile anche per migliorare le capacità di ascolto e concentrazione e mitigare quella chiassosità e libertà sfrenata alla quale i ragazzi tendono naturalmente.

Responsabili del progetto

DOCENTI SOSTEGNO ABILITATI IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

Prof.sse Anzalone Gioia e Baudo Anna Maria

Arco temporale

GENNAIO 2018- MAGGIO 2018 (un incontro settimanale in orario scolastico)

FINALITÀ	<p>Il laboratorio si propone di favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione degli alunni BES per mezzo di giochi motori svolti sotto forma di gare i quali promuoveranno, anche, la conoscenza basilare della lingua inglese attraverso la risoluzione di semplici quiz e semplici dialoghi.</p> <p>La pratica dell'attività "Giochi senza frontiere" può costituire per questi alunni un'importante opportunità di valorizzazione personale, d'inclusione sociale e di</p>
-----------------	---

	superamento delle proprie problematiche comportamentali.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e intendere il gioco sportivo come mezzo di integrazione sociale, collaborazione e strumento relazionale e riabilitativo. - Promuovere la realizzazione concreta di attività motorie e sportive integrate, adatte e calibrate sulle capacità e sui bisogni degli alunni BES. - Organizzare e realizzare eventi che mirino a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima dell'alunno BES per il miglioramento della qualità della sua vita. - Favorire l'empatia e l'integrazione per un'educazione comune che va oltre la finalità sportiva. - Avviare metodi e dinamiche di apprendimento alternative, relative allo studio della lingua inglese. - Favorire la comprensione e l'acquisizione di un lessico essenziale relativo a frasi, espressioni di uso frequente e semplici dialoghi in lingua inglese
DESTINATARI	Alunni Bes eventualmente accompagnati da alcuni compagni di classe scelti a rotazione
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi in circuiti e percorsi, giochi dell'atletica, staffette (con diversi strumenti). - Giochi di abilità, coordinazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, forza e resistenza. <p>Ad ogni attività ultimata e svolta correttamente sarà attribuito un punteggio. Con scadenza mensile verrà proclamata una squadra vincitrice. La squadra, che nel corso dell'anno, avrà accumulato più punti sarà, alla fine dell'anno, premiata come la squadra vincitrice del torneo.</p> <p>Tali attività svolte in squadre e la necessità di prepararsi per poter rispondere alle domande dei quiz offre, agli alunni BES e ai loro partner, la possibilità di vivere un'esperienza di scambio continuo, condividere momenti di aiuto e momenti di divertimento e gioia che creano situazioni di perfetta inclusione sociale.</p> <p>Nello specifico alcune regole codificate per i partecipanti, che devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere, accettare e condividere le regole dei giochi; - contribuire a migliorare il rendimento dei compagni evitando forme di protagonismo; - essere abili a condurre una gara senza essere mai dominanti;

	<ul style="list-style-type: none"> - avere sempre un linguaggio appropriato e non entrare mai in conflitto in nessun modo con le diverse figure, come avversari, docenti, arbitri, ecc.; - seguire il codice di comportamento stabilito, pena la squalifica o allontanamento dalle gare e dalle attività.
SPAZI UTILIZZATI	Palestra
METODOLOGIE	<p>Metodologie globali e analitiche, adeguate alle attività da svolgere e al gruppo, che permettano a <i>tutti</i> gli allievi di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.</p> <p>Programmazione di esercizi elementari analitici finalizzati alla presa di coscienza del proprio corpo, alla perfetta conoscenza dei diversi segmenti corporei e delle possibilità motorie di ciascun alunno.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>La valutazione prevederà le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle regole dei giochi sportivi e della socializzazione. - Partecipazione costante, impegno e interesse.